

## **GIRO DELL'AUSTRIA AGOSTO 2006** **di Grazia Abbondio**

### **Equipaggi: Camper Challenger con Grazia (io) Nino e Alberto anni 13** **Camper Rimor con Claudia, Claudio, Erica anni 13 e Sivia anni 7**

Quest'anno per le nostre vacanze ....lunghe.... estive abbiamo deciso di fare il giro dell'Austria.

Dalla documentazione che abbiamo recuperato e dalle esperienze di amici e conoscenti ci prepariamo ad una vacanza sotto uno splendido sole (dove vado io porto sempre il sole) e con soste in campeggio essendo le aree di sosta per camper in Austria inesistenti ma da informazioni varie sembra che i campeggi abbiano prezzi onesti.

29/07 – Partenza in mattinata da Pavia, verso mezzo giorno raggiungiamo i nostri amici a Vicenza, pranziamo con loro lungo la strada, fa un caldo che si muore, l'unica consolazione che entro sera saremo al fresco.

Effettivamente già al confine (abbiamo fatto il Tarvisio) la temperatura cambia. Ci fermiamo per comperare la "vignette" al costo di circa € 8 che dura 10 gg e ci permetterà di percorrere tutte le autostrade. A pochi km dal confine ci fermiamo in un grande parcheggio ad Ossiach sul lago omonimo e decidiamo di fare un giro nel piccolo paese per sgranchirci le gambe. Nel parcheggio c'è un bel cartello con il divieto di sosta dopo le 22, ma tanto ci sono parecchi campeggi per cui non ci preoccupiamo.

Verso le 18 decidiamo di cercare il campeggio, e dopo averne visti alcuni decidiamo per il Kolb dove la titolare che parla italiano ci fa un prezzo forfetario di € 30 a camper per la notte.

30/07 – Domenica mattina, decidiamo di fare il giro del lago in bici e all'andata in discesa è fantastico.....per il ritorno invece .... optiamo per la traversata in battello. Al ritorno bagno rilassante e lauto pasto con relativa pennichella. Verso sera ci spostiamo in direzione di Ferlach, dove troviamo l'area sosta e ci fermiamo per la notte.

31/07 – Poco fuori paese parte una passeggiata ben attrezzata per il ponte del diavolo (TSCHIPPASCHLUCHT) e, compreso nel biglietto di entrata c'è il bus gratuito per il ritorno. Il percorso è ben segnalato e protetto con scale in ferro, corde e non è assolutamente pericoloso; alla fine si arriva ad una cascata e ad un ponte sospeso nel vuoto.

Nel pomeriggio ci aspetta il museo della caccia, a Ferlach infatti si producono fucili da caccia. In serata facciamo amicizia con altri camperisti tra cui una coppia di austriaci i quali ci prestano un volume con le aree di sosta del loro paese, prendiamo appunti che ci verranno comodi nei giorni successivi.

1/8 – Piove....partiamo in direzione di Graz, ci fermiamo a Klagenfurt, carina ma con il sole sarebbe stata un'altra cosa, ci consoliamo con un McDonald, il primo di una lunga serie, ma con dei ragazzi impossibile da evitare. Nel pomeriggio arriviamo a Graz con l'intenzione di fermarci al campeggio con megapiscina indicato sui vari itinerari, ma visto il prezzo € 35 per due persone, il tempo che esclude l'utilizzo della piscina (veramente notevole) e la posizione (fuori città e nei pressi del cimitero) decidiamo di spostarci in un area indicataci dai locali. In effetti l'area è presso un maneggio a circa 15 km da Graz il

paese si chiama Deutchfeistritz e con 14,50 € a camper abbiamo il verde, la tranquillità infatti siamo solo in tre camper, le docce calde e ....magia anche un po' di sole.

2/8 - Come non detto pioviggina, ma noi con le bici raggiungiamo la stazione e poi prendiamo il treno per Graz, ne passa uno quasi ogni ora. La città è molto carina sovrastata dal castello, che raggiungiamo con l'ascensore e anche il centro è molto bello peccato che piove. Alle 19 rientriamo all'area.

3/8 – Il programma fatto prima della partenza prevedeva una sosta rigenerante presso delle terme, ma visto il tempo la rimandiamo e ci dirigiamo verso il lago Neusiedler see ai confini con l'Ungheria. Sosta lungo il tragitto a Eisenstadt per un po' di spesa a uno dei pochi centri commerciali grandi che abbiamo incontrato in tutto il viaggio.

Arrivo a Rust accolti da un pittoresco paese con i camini sovrastati da nidi pieni di cicogne. Ci fermiamo nell'area di sosta peccato ci siano pochi posti ma per fortuna ci sono anche pochi turisti per cui aspettiamo e dopo poco si liberano giusto i due posti per noi.

Il tempo è bigio, il lago ci appare grigio, speriamo che domani migliori. Per consolarci nel pomeriggio mentre passeggiamo per il centro conosciamo un austriaco sposato con una signora italiana che ci consiglia una cantina dove vendono vino e dove approfittiamo per assaggiare (anche ai bambini offrono un vino senza alcool) e anche per portare a casa un po' di vino locale.

4/8 – Oggi non piove ma c'è un vento gelido per cui tentiamo una passeggiata lungo un canneto che porta alla spiaggia attrezzata, ma poi rinunciando sia alla spiaggia che al traghetto che ci doveva far fare il giro del lago. Nel pomeriggio torniamo in paese, peccato perché con un po' di sole i ragazzi si sarebbero divertiti a fare il bagno e invece siamo dovuti andare in giro con le giacche pesanti.

5/8 – Lasciamo Rust in direzione Vienna che ci accoglie con un bel sole. Ci sistemiamo nel campeggio Neune Donau e nel pomeriggio dopo aver acquistato la Vienna card ci facciamo un bel giro al Prater dove tiriamo sera.

6/8 – E' piovuto tutta la notte e al mattino con un pallido sole ci spostiamo con il metro U1 in centro, prima vediamo il Duomo nella centralissima Stephansplatz, e poi ci dirigiamo verso l' Hofburg passando e fermanoci ad ammirare la famosa pasticceria "Demel" concorrente dell'altra ben nota presso l'Hotel Sacher. Arrivati nella rotonda d'ingresso del'Hofburg sovrastata dalla caratteristica cupola entriamo a visitare i Kaiserappartaments dove visse la famosa Sissi e dove si conservano parecchie collezioni di argenterie e di servizi da tavola di corte. Nella visita ci forniscono di un'audioguida che ci da tutte le spiegazioni in Italiano. Per girare tutte le 70 sale ci vorrebbe la giornata intera ma noi accorriamo per rientrare in campeggio per l'ora di pranzo.

Nel pomeriggio sosta perché in serata è prevista una cena tipica.... nel famoso quartiere Grinzing dove io ero già stata anni prima e che ricordavo con piacere.

Infatti nel tardo pomeriggio riprendiamo il metro e poi il tram 38 che attraversando la città fa capolinea a Grinzing. Lì i locali non mancano e dopo una consultazione optiamo per una specie di self-service dove ognuno di noi può prendere ciò che vuole.....L'ambiente è carino c'è anche la musica e finalmente vai con birra, patatine e viener schnitzel (famosa cotoletta alla milanese) e alla fine una fetta di sacher, altro che McDonald!!!!!!

7/8 – Il maltempo ci perseguita, infatti questa mattina diluvia...Il programma per oggi è il centro storico, ma dopo aver rivisto il duomo e aver passeggiato sotto l'acqua optiamo, visto la possibilità di utilizzare la card, per fare il giro con il tram circolare 1 prima in un senso poi nell'altro. Ci mancherebbe anche il Belvedere ma dopo l'ennesimo tentativo di trovare l'ingresso sotto l'acqua ci infiliamo fradici e intirizziti in un Mcdonald.

Nel pomeriggio visto che per lo meno non piove quasi più facciamo un giro nella famosa via dei negozi (Marianilferstrasse) per poi tornare delusi in campeggio.

E' un vero peccato perché sono convinta di essere riuscita a vedere la metà delle cose interessanti che offre la città, ma con tutta quell'acqua era impossibile insistere.

8/8 – Lasciamo il campeggio in direzione Schonbrunn e dopo aver evitato il parcheggio per camper a 10€ l'ora lasciamo i mezzi un po' lontano, ma con una fermata di metro arriviamo davanti la castello.

Visita veloce nell'ampio giardino e poi i ragazzi insistono per lo zoo, noi adulti decidiamo di aspettarli non pensando certo che lo stesso è talmente vasto da richiedere qualche ora.....così stremati per l'attesa dopo un veloce hot-dog decidiamo che è l'ora partire per la tappa successiva.

Decidiamo di raggiungere Kars in Kamp a circa 80Km da Vienna dove troviamo velocemente l'area vuota e ci fermiamo per la notte.

9/8 – Finalmente un po' di sole così raggiungiamo la Fortezza di Rosemburg dove alle 10 assistiamo ad uno spettacolo di falconeria. Sarà il sole caldo, sarà l'ambiente della fortezza ma ci è proprio piaciuto.

Nel pomeriggio raggiungiamo Mathausen dove, dopo aver chiesto dove era possibile sostare, ci viene indicato il parcheggio prospiciente il lager.....Mai più in vita mia..... un silenzio terrificante e la notte più o meno insonne con il pensiero di dove eravamo.

10/8 – Visita guidata in italiano alle 10, relativo museo con le foto e i reperti a testimonianza di quanto è successo e alle 13 filmato in italiano con le testimonianze sullo sterminio nazista. Alla fine nessuno di noi parlava più, così torniamo mesti al camper per pranzare e dopo un bel temporale, partiamo per il lago Mondsee.

Dopo aver chiesto indicazione all'ufficio del turismo inerenti l'area di sosta ( valutiamo i campeggi, ma sono carissimi in più il tempo non è certo favorevole all'utilizzo della spiaggia) troviamo l'area appena fuori paese presso una fattoria con un simpatico signore che parla solo perfettamente tedesco. Ci sono altri due camper e il posto non è male su erba con un bel panorama, peccato che faccia veramente freddo.

11/8 – Al mattino dopo aver pagato i 10 € per la sosta decidiamo di fermarci a vedere la cittadina sul lago, è proprio carica con le sue case colorate e i suoi negozietti tipici, pranziamo e poi partiamo per Salisburgo dove raggiungiamo il campeggio Alein a 5km dalla città.

Visto il sole inforchiamo le bici usate veramente poco a causa del tempo e raggiungiamo il centro.

Salisburgo è proprio una città molto bella dominata dall'alto dal suo castello, girovaghiamo per il centro rimandando a domani la visita ufficiale.

12/8 – Piove per cui mattinata di relax, pulizie e spesa. Nel pomeriggio con il tempo incerto optiamo per il bus 7 che ci porta in centro. Saliamo a visitare il castello con il trenino a cremagliera, visitiamo sia il castello che il relativo museo aiutati dalla solita audioguida. All'ora di cena decidiamo di fermarci in città visto un simpatico Mc Donald con insegna in ferro battuto nella via principale.

13/8 – Finalmente ecco il sole per cui inforcate le bici raggiungiamo la città utilizzando la pista ciclabile che dal campeggio arriva in centro. Visitiamo il castello Mirabell, il duomo e la chiesa con il cimitero di St.Peter, facciamo un bel giro e poi rientriamo in campeggio per pranzare.

Saltiamo la visita alla fabbrica di birra sconsigliata da un gruppo di persone che uscivano deluse e ci fermiamo per la notte nel parcheggio del castello di Helbrunne poco fuori Salisburgo.

14/08 – Ha piovuto tutta la sera e tutta la notte per cui decidiamo di lasciar perdere lo spettacolo delle fontane e partiamo per la Germania.

Infatti dal nostro programma di base abbiamo saltato le terme a causa del cattivo tempo ma questa mattina sembra che il tempo si stia aggiustando per cui dopo breve consulto verificiamo che le più vicine sono a Berchtesgaden piccolo triangolo di Germania al confine con l'Austria per cui ci andiamo.

Qui non ci sono aree di sosta ma visto che siamo più che riforniti di tutto ci fermiamo nel parcheggio della stazione pagando la sosta come da tariffario esposto.

Si tratta di una graziosa cittadina incastonata in mezzo alle montagne per cui facciamo una bella passeggiata e delle graziose foto alle sue case dipinte.

15/8 – giorno di ferragosto intenso, alla mattina ci facciamo coinvolgere dalla visita ad una miniera di sale dove bardati da veri minatori raggiungiamo prima con un trenino e poi con uno scivolo un lago salato sotterraneo.

Nel pomeriggio dopo la classica polenta di ferragosto andiamo alle terme dove rimaniamo in ammollo fino alla chiusura alle 19.30, poi cena e tutti a nanna.

16/8 – Ormai ci avviciniamo a casa meta Innsbruck passando tra i fantastici paesaggi del Tirolo con le sue case dai balconi fioriti.

Dopo aver girato alla ricerca di un posto per fermarci arriviamo a Hall in Tirol dove c'è un area nei pressi del campeggio con possibilità di utilizzo anche della piscina. Così visto finalmente il caldo il pomeriggio lo passiamo in perfetto relax in piscina.

17/8 – Con il bus 4 arriviamo in centro a Innsbruck passeggiando per le vie del centro decidiamo essendo l'ultimo giorno di pranzare in un locale tipico tra le smorfie dei ragazzi che vorrebbero l'ennesimo Mcdonald ma poi apprezzano la cotoletta e la torta al cioccolato.

Innsbruck è proprio graziosa, anche se io l'avevo già vista più volte, con le sue case decorate, le alpi a fare da sfondo e i suoi negozi.

Rientriamo al campeggio per l'ultimo tuffo in piscina.

18/8 – Ci avviciniamo all'Italia via Brennero e dopo aver salutato sigh..... ai nostri amici nei pressi di Trento arriviamo a casa intorno alle 17.

E' stata una bella esperienza però una cosa è certa io non potrò più dire che dove vado io porto il sole!!!!!!